

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 settembre 2013, n. 1780

DGR n. 3 del 11/01/2010 - Protocollo d'Intesa Regione Puglia - Consiglio nazionale delle Ricerche. Approvazione Addendum.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della relazione istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione e confermata dalla Direttrice dell'Area politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, riferisce quanto segue:

Premesso che:

La Strategia Regionale per la Ricerca e l'Innovazione rappresenta lo strumento attraverso cui la Regione Puglia ha fissato gli obiettivi strutturali e programmatici perché il territorio pugliese adotti un modello economico fondato sulla conoscenza diffusa e sull'innovazione.

Nell'attuazione della Strategia è pertanto interesse della Regione promuovere la conclusione di protocolli d'intesa con enti pubblici di ricerca al fine di promuovere, diffondere, trasferire e valorizzare attività di ricerca nei principali settori delle conoscenze e delle loro applicazioni per lo sviluppo, scientifico, tecnologico, economico, sociale e ambientale del Paese.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 3 dell'11 gennaio 2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 26 del 9/02/2010, è stato approvato il Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia e il Consiglio Nazionale delle Ricerche, ente pubblico con specifici compiti di sviluppo e miglioramento della competitività del sistema produttivo, nazionale, sostenimento e promozione dell'innovazione nelle Piccole e medie imprese "high tech", promozione di comportamenti ecocompatibili da parte delle imprese, sviluppo della ricerca privata, collaborazione con le Regioni e le amministrazioni locali e le imprese per supportare lo sviluppo delle specifiche realtà produttive e del territorio, formazione di giovani ricercatori e dei tecnici altamente specializzati.

In data 15 marzo 2010, è stato sottoscritto il suddetto Protocollo tra la Regione Puglia e il Consiglio Nazionale delle Ricerche, con la finalità di cooperare per l'attuazione dei programmi di ricerca e sviluppo

e di Alta Formazione finalizzati ai bisogni sociali ed economici della Regione.

Il Protocollo in oggetto, avente durata triennale, è tacitamente rinnovato fino al 14 marzo 2016, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6.

Considerato che:

Dai nuovi scenari delle strategie regionali e comunitarie per la ricerca e l'innovazione, basate sulla smart specialisation, deriva la necessità di ampliare e integrare gli ambiti di collaborazione tra i due enti rispetto a quelli tracciati nel Protocollo d'Intesa approvato con DGR n. 3 dell'11 gennaio 2013 e sottoscritto in data 15/03/2010.

Rilevato che:

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3044 del 29/12/2011, è stato ridenominato il Servizio Innovazione in Servizio Ricerca Industriale e Innovazione e il Servizio Ricerca e Competitività in Servizio Competitività e nominare, ad interim, i relativi dirigenti di Servizio;

Con la DGR n. 338 del 20/02/2012 è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione.

Con DGR n. 1445 del 17/07/2012 si è proceduto alla Nomina del Direttore dell'Area di Coordinamento Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione.

Tutto ciò premesso si propone di approvare l'Addendum al Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con DGR n. 3 dell'11 gennaio 2013 e sottoscritto in data 15/03/2010. COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia d'entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale in base all'art. 4 lettere f) e k) della L.R. n. 7/1997;

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione e confermata dalla Direttrice dell' Area politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l' Innovazione, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare l' Addendum al Protocollo d' Intesa tra Regione Puglia e Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con DGR n. 3 dell' 11 gennaio 2013 e sottoscritto in data 15/03/2010;
- di delegare il Presidente G.R. alla firma del protocollo;

- di dare mandato all' Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l' Innovazione per il tramite del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione, di provvedere ai conseguenti atti contabili ed amministrativi per la sottoscrizione, l' attivazione e la realizzazione del protocollo in questione;
- di designare la Direttrice dell' Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l' Innovazione e il Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione, o soggetti da loro delegati, quali rappresentanti nel comitato di Gestione di cui all' art. 4 del Protocollo;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione:
 - al Consiglio Nazionale delle Ricerche;
 - al Direttore dell' Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l' Innovazione;
 - al Direttore dell' Area organizzazione e Riforme dell' Amministrazione e relative strutture regionali competenti
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito www.regione.puglia.it

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

ADDENDUM

al

Protocollo d'Intesa

Tra

Regione Puglia

E

Consiglio Nazionale delle Ricerche

Tra

la Regione Puglia (C.F. 80017210727), di seguito Regione, con sede in Bari, nella persona del suo Presidente, dott. Nichi Vendola, nato a Bari il 26 agosto 1958, in qualità di Presidente pro-tempore della Giunta Regionale,

e

il Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.F. 80054330586), Ente pubblico nazionale di ricerca con sede in Roma, di seguito CNR, nella persona del suo Presidente prof. Luigi Nicolais, nato a Sant'Anastasia (NA) il 9 febbraio 1942

Premesso che:

- la Regione, nell'esercizio della propria potestà legislativa concorrente in materia di ricerca scientifica e tecnologica e sostegno all'innovazione per i settori produttivi prevista dall'art. 117 della costituzione, organizza, promuove e coordina il Sistema Regionale della Ricerca all'interno dello Spazio Europeo della Ricerca;
- il CNR è un Ente pubblico nazionale di ricerca con il compito di svolgere, promuovere, diffondere, trasferire e valorizzare attività di ricerca nei principali settori della conoscenza e delle loro applicazioni per lo sviluppo scientifico, tecnologico, economico, sociale e ambientale del Paese; per la sua valenza interdisciplinare garantisce di poter rispondere in maniera adeguata alle istanze di sviluppo della Società civile (salute, ambiente, energia trasporti, sicurezza, qualità della vita, beni culturali) e di favorire la competitività del Sistema Paese;
- il CNR, in base al proprio regolamento di organizzazione e funzionamento, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 101 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005, può regolare i rapporti di collaborazione con soggetti pubblici e privati attraverso la stipula di Protocolli d'Intesa;
- in applicazione di tale disposizione regolamentare, nonché della DGR n. 3 del 11 gennaio 2010, in data 15 marzo 2010 la Regione ed il CNR hanno stipulato un Protocollo d'Intesa con la finalità di cooperare per l'attuazione di programmi di ricerca e sviluppo e di Alta Formazione finalizzati ai bisogni sociali ed economici della Regione;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, detto Protocollo, avente durata triennale, si è tacitamente rinnovato con scadenza al 14 marzo 2016;
- il CNR ed il MIUR, in data 12 dicembre 2012, hanno stipulato un Accordo finalizzato all'interazione degli Istituti Tecnici Superiori e dei Poli Tecnico Professionali con il tessuto produttivo, con il mondo della ricerca e quello accademico, nonché con gli Enti territoriali insistenti sullo stesso territorio di riferimento, al fine di facilitare la transizione tra il mondo dell'istruzione e quello dell'occupazione;
- attraverso il presente atto, la Regione ed il CNR intendono apportare modificazioni ed integrazioni al citato Protocollo d'Intesa, con particolare

riguardo alle tipologie di azioni programmatiche previste dall' art. 3 del Protocollo stesso;

Tanto premesso, le Parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto

Art. 2

L'art. 3 (Tipologia delle azioni programmatiche) del Protocollo d'Intesa citato nelle premesse viene modificato come segue:

“La collaborazione tra il CNR e la Regione si caratterizzerà prioritariamente per le seguenti azioni programmatiche:

- *favorire la definizione di progetti di ricerca e innovazione congiunti a cui partecipino strutture di ricerca del CNR e imprese da realizzare anche nell'ambito di programmi internazionali, comunitari, nazionali, e regionali, anche in riferimento a sfide sociali e fabbisogni espressi dalla Pubblica Amministrazione;*
- *promuovere la qualificazione del capitale umano attraverso lo sviluppo e potenziamento delle attività di formazione ed alta formazione anche con l'obiettivo di creare un sistema educativo integrato tra Regione, CNR e scuola al fine di facilitare la transizione tra il mondo dell'istruzione e quello dell'occupazione, sulla base delle specifiche esigenze territoriali;*
- *potenziare i servizi di trasferimento tecnologico anche promuovendo la creazione, la crescita e lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali e di nuovi prodotti ad alto contenuto tecnologico, sostenendo la dinamicità dell'innovazione nei territori coinvolti;*
- *integrare il patrimonio delle nuove conoscenze che scaturiscono dalla ricerca pubblica con le priorità industriali favorendo lo sviluppo di reti innovative (cluster, distretti tecnologici e produttivi ect) nei settori in cui sono presenti contestualmente competenze scientifiche e tecnologiche e attività di ricerca di eccellenza;*
- *favorire il collegamento delle iniziative regionali di attività e infrastrutture per la ricerca con le iniziative promosse dalla Commissione Europea nell'ambito di Horizon 2020 e del nuovo ciclo di programmazione 2014-2020;*
- *collaborare nell'analisi di tipo strategico e prospettico per l'elaborazione della politica regionale per la Ricerca e l'innovazione;*
- *promuovere azioni di diffusione della cultura scientifica a livello regionale;*
- *favorire la mobilità di personale tra le strutture del CNR, la Regione, gli enti, le strutture e le Agenzie regionali, sulla base degli ordinamenti interni delle Parti;*
- *favorire la realizzazione di nuovi insediamenti volti alla ricerca, alla didattica e al trasferimento tecnologico.*

Per ogni specifico progetto individuato, i criteri e le procedure che regoleranno gli impegni reciproci delle Parti, saranno contenuti in apposite Convenzioni Operative.”

Art. 3

Il primo capoverso dell'art. 4 del Protocollo in oggetto è così modificato:

“Al fine di dare attuazione al presente Protocollo è nominato un Comitato di Gestione Paritetico, composto da un rappresentante per Parte, nominati dai rispettivi Presidenti, con il compito di attivare e coordinare iniziative congiunte finalizzate a migliorare e rendere più efficaci i rapporti di collaborazione tra le Parti, affinché, tra l'altro, le politiche di sviluppo regionali in materia di innovazione possano avvalersi anche del contributo scientifico e tecnologico delle strutture dell'Ente.”.

Art. 4

L'art. 6 del Protocollo in oggetto è così modificato:

“Il Presente Protocollo d'Intesa entra in vigore alla data della sottoscrizione ed avrà una durata triennale salvo rinnovo, per un periodo di uguale durata, da concordare tra le Parti con atto scritto. Ciascuna delle Parti ha facoltà di recedere dal presente Protocollo in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta da inviare all'altra parte con un preavviso di tre mesi a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

La Parte che esercita tale facoltà deve, contestualmente, comunicare all'altra se intende recedere anche dalle Convenzioni Operative in corso.”

Art. 5

Restano ferme e confermate le restanti disposizioni previste dal Protocollo d'Intesa.

Letto, confermato e sottoscritto in Bari il

Il Presidente della Regione Puglia
Dott. Niki Vendola

Il Presidente del CNR
Prof. Luigi Nicolais